ORIGINALE INFORMATICO

Deliberazione n° 33

Comune di Orsago

(Provincia di Treviso)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE. n. 2 - Variante di adeguamento al PAT (cartografico e normativo), Variante per adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 14/2017, Variante per allineamento normativo ai contenuti del R.E.C. (LR 11/2004 - art.48 ter - punto 4) Variante per adeguamento all'art.4 LR14/2019 per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER), ADOZIONE.

L'anno duemilaventi 2020, addì trenta del mese di novembre alle ore 18.00 per **determinazione del Sindaco**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1)	COLLOT Fabio	Sindaco	X	
2)	MINET Franco	Consigliere	X	
3)	SALVADOR Marianna	Consigliere	X	
4)	ZAGO Marcella	Consigliere	X	
5)	VENDRAME Marco	Consigliere	X	
6)	SENNO Silvia	Consigliere	X	
7)	CASAGRANDE Pietro	Consigliere	X	
8)	MODOLO Giuseppe	Consigliere	X	
9)	RODER Miriam	Consigliere	X	
10)	SCARABELLOTTO Giuseppe	Consigliere		X
11)	MASSAROTTO Alida	Consigliere		X
12)	ZANCHETTIN Paola	Consigliere		X
13)	PAVAN Thomas	Consigliere		X
			9	4

Partecipa alla seduta il sig.FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il Sig. COLLOT Fabio, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta in videoconferenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.i ……SENNO Silvia…… ……...…RODER Miriam…..…….. ……..……...
invita il Consiglio a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato, compreso nell' odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

che il Comune di Orsago è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- PATI, Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, tematico riguardante l'ambiente e la viabilità con i comuni di Cordignano, Codognè, Gaiarine e San Fior con le relativa norme tecniche di attuazione, approvato con DGR Veneto n. 2234 del 21/07/2009 di ratifica pubblicata nel B.U.R. n.65 del 11/08/2009;
- PAT, Piano di Assetto del Territorio, riguardante i sistemi insediativi, produttivo e dei servizi con le relative norme tecniche di attuazione, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 522 del 9.12.2013 pubblicata nel B.U.R. n. 6 del 17.01.2014;
- PAT- Var. n.1 - approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 18/02/2020 per adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 sulla riduzione del consumo di suolo;
- PRG approvato con Dgr 312 del 4.2.2005, e succ. mm.ii., che a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), per le parti compatibili, è divenuto il piano degli interventi ai sensi della LR 11/2004; art. 48 co. 5bis;
- Variante 1 al PI (variante parziale) approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.14 del 28.04.2014 inerente la modifica degli art.13 e 21 bis NTA e modifica della zto D4/1 (cantina sociale);

DATO ATTO che in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e che tale L.R. 14/2017 promuove un processo di revisione della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario quello di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi ed infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;-(consumo di suolo)-

DATO ATTO che la medesima legge ha prescritto la compilazione da parte dei comuni di una scheda finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta Regionale e un elaborato grafico che attestasse la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, per poi procedere con una Variante al Pat per un primo adeguamento avvenuto con l'approvazione della Variante n. 1 al Pat di cui alla delibera del consiglio C.le n.2 del 18.02.2020 (LR 14/2017 - art.13 co.10 e art.14 co.2);

PRESO ATTO che la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune di Orsago è pari a 6,44 ettari;

CONSIDERATO che l'adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n.14/2017 di cui sopra, avvenuta mediante la variante 1 al PAT, rende opportuna anche una conseguente variante del Piano degli Inteventi (PI) allo scopo di recepire ed allineare tali indicazione su entrambi i livelli di pianificazione;

DATO ATTO che con delibera del C.C.le. n. 15 del 7.7.2020 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, in recepimento del regolamento edilizio tipo RET di cui alla Conferenza Unificata Stato-Regioni del 20/10/2016 e DGR. n. 1896 del 22/11/2017 e successive Linee Guida Regionali di cui ala DGR 669 del 15/05/2018; - (ret) -

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.2 del Regolamento Edilizio Comunale (REC) le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali esplicheranno efficacia a seguito dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico approvato successivamente alla entrata in vigore del Rec, e che l'art.48 ter della LR 11/2004 dispone che i comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della LR n.014 del 6/6/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla LR 11 del 23.04.2004", rendendo in tal modo opportuna una variante di adeguamento a tali disposizioni.

RITENUTO che l'amministrazione comunale intende procedere all'adeguamento del Piano Interventi (PI) alle varie disposizioni statali e regionali succedutesi e con l'occasione procedere anche all'aggiornamento ed adeguamento del PI vigente (ex PRG per le parti compatibili) al Pat che richiedono alcuni aggiornamenti cartografici e normativi, anche ai fini delle previsioni relative alle aree di trasformazione, infrastrutture ed aree per servizi di cui art.18 co. 7- della LR.11/2004; - (pi)-

DATO ATTO che a tal fine è stato incaricata la società D-Recta srl con sede a S.Fior in via Ferrovia 28 (arch. De Zan Dino) in possesso di idonea esperienza professionale, già redattore del Pati e Pat , come da
delibera Giunta C.le n. 89 del 25/11/2013 e relativa determina n. 271 del 12/12/2013
delibera Giunta C.le n. 58 del 24/07/2019 e relativa determina n. 220 del 13/09/2019;

PRESO ATTO che la Regione Veneto con L.R. n.14 del 4 aprile 2019, "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"", ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui ed il riconoscimento dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER); - (cer) –

VISTO che la Giunta Regionale del Veneto con DGR n. 263 del 02/03/2020 ai sensi della L.R. 14/2019 art.4 – co.1, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell'art. 4, della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14, con la quale viene specificata la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER)) (c.d. linee guida);

DATO ATTO che con delibera di Giunta C.le n 63 del 30.09.2020 è stata attivata la procedura prevista dall'art.4 della LR 14 del 4.4.2019 per l'individuazione dei manufatti incongrui nonché i criteri per il riconoscimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER);

CONSIDERATO che la presente variante al Piano degli Interventi (PI) viene redatta tenendo anche conto delle nuove disposizioni di cui alla LR 14 del 4.4.2019 art.4 in materia di rinaturalizzazione del territorio disciplinando con le NTO anche l'argomento dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER);

RITENUTO di raggruppare tutti gli adempimenti sovraesposti in un' unica procedura di cui alla la variante al PI in esame, procedendo alla sua adozione ed approvazione ai sensi dell' art. 18 della LR 11/2004;

VISTA la proposta progettuale della Variante n.2 al PI redatta dalla Società D-RECTA S.R.L con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, depositato in data 30.10.2020. prot. n. 6880 integrata con prot. 6986 del 5.11.2020, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata, composta dai seguenti elaborati;

- Tavola 1.1 Intero territorio comunale – Scala 1:5000
- Tavola 1.2 Intero territorio comunale – Scala 1:5000
- Tavola 2.1 Zone significative – Scala 1:2000
- Tavola 2.2 Zone significative – Scala 1:2000
- Tavola 2.3 Zone significative – Scala 1:2000
- Norme Tecniche Operative (NTO)
- Relazione Programmatica
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
- Dimensionamento
- Schedatura ambiti degradati
- Registro consumo del suolo
- Registro Crediti Edilizi (CE) e Crediti da Rinaturalizzazione (CER) – ReCrEd -

- Asseverazione idraulica
- Dichiarazione non necessità alla V.Inc.A.
- DVD Quadro conoscitivo

CONSIDERATO che i contenuti della presente variante al PI sono conformi alle previsioni del Piano di Assetto del Territorio approvato e al Rapporto Ambientale allegato al PAT ed in adeguamento alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018 nonché alla LR 14 del 4.4.2019 in materia di CER;.

VISTO lo studio di Microzonazione Sismica di 1°- 3° livello redatto dal geologo dott. Collareda Matteo dello Studiosisma di Isola Vicentina (VI) per conto della D-Recta srl, per l'intero territorio comunale di Orsago, pervenuto al protocollo comunale n. 6298 del 7.10.2020 per il quale è stato richiesto il parere con prot. 6313 del 8.10.2020 alla Regione Veneto - Ufficio del Genio Civile di Treviso; -(microzonazione sismica)-

DATO ATTO che gli elaborati della variante in argomento e le relative asseverazioni sono stati trasmessi per la emissione del parere di competenza:
- con nota prot. n.7009 del 6.11.2020 all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio-Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso (sismica ed idraulica);
- con nota prot. n. 7017 del 6.11.2020 all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Treviso;
- con nota prot. n. 7015 del 6.11.2020 al Consorzio di Bonifica Piave;

RITENUTO di procedere all'adeguamento del Piano degli Interventi del Comune di Orsago per i seguenti argomenti:
- disposizioni per il contenimento del consumo del suolo di cui alla LR 14/2017;
- nuovo Regolamento Edilizio di cui art.48 ter LR 11/2004 (adeguamento alle definizioni uniformi);
- modifiche grafiche e normative volte a rendere il PI vigente (ex Prg compatibile) mediante la presente Variante, adeguato al PAT, nonché a correggere errori cartografici e/o migliorare la comprensibilità/applicabilità dello strumento. Dette modifiche non vanno a modificare i parametri urbanistici previsti dal P.A.T., il dimensionamento del Piano vigente e non comportano il consumo di nuovo suolo;
- disposizioni in materia di rinaturalizzazione del territorio e gestione dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione di cui all'art.4 della LR 14/2019;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i. che prevede che *"…gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione…*" ed al comma 1-bis che "*Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";

VISTI:
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e smi.;
- la Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015;
- la Legge Regionale. n. 14 del 06/06/2017 e smi.;
- la Legge Regionale n. 14 del 04/04/2019 e smi;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO altresì l'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. in tema di "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio".

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Sentito l'estensore tecnico della variante arch. De Zan Dino che relazione con visualizzazione altresì degli elaborati cartografici;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente;

2. di ADOTTARE, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, la Variante al Piano degli Interventi - Variante 2 - come da elaborati redatti dalla Società D-RECTA S.R.L con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, depositati in data 30.10.2020 prot. n. 6880 integrati con prot. 6986 del 5.11.2020, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, e di seguito elencati:

   - Tavola 1.1 Intero territorio comunale – Scala 1:5000
   - Tavola 1.2 Intero territorio comunale – Scala 1:5000
   - Tavola 2.1 Zone significative – Scala 1:2000
   - Tavola 2.2 Zone significative – Scala 1:2000
   - Tavola 2.3 Zone significative – Scala 1:2000
   - Norme Tecniche Operative (NTO)
   - Relazione Programmatica
   - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
   - Dimensionamento
   - Schedatura ambiti degradati
   - Registro consumo del suolo
   - Registro Crediti Edilizi (CE) e Crediti da Rinaturalizzazione (CER) – ReCrEd -
   - Asseverazione idraulica
   - Dichiarazione non necessità alla V.Inc.A.
   - DVD Quadro conoscitivo

3. di dare atto che con la presente variante al PI, allo scopo di recepire ed allineare tali indicazione su entrambi i livelli di pianificazione, viene perfezionato l'adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n.14/2017, già avvenuto mediante la variante 1 al PAT approvata con delibera Consiglio C.le n. 2 del 18/02/2020; -(consumo di suolo)-

4. di dare atto che con la presente Variante al PI viene aggiornato ed adeguato il PI vigente (ex PRG per le parti compatibili) al Pat, anche ai fini delle previsioni relative alle aree di trasformazione, infrastrutture ed aree per servizi di cui art.18 co. 7- della LR.11/2004, i cui termini di cinque anni decorreranno dalla data di entrata in vigore della presente Variante;- (pi) -

5. di dare atto che le "Definizioni Uniformi", indicate all'art. 2 del Regolamento Edilizio, esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore della presente variante urbanistica, come previsto dal comma 2 dello stesso articolo; -(ret)-

6. di dare atto che la presente variante al Piano degli Interventi (PI) contiene anche l' adeguamento alle nuove disposizioni di cui alla LR 14 del 4.4.2019 art.4 in materia di rinaturalizzazione del territorio disciplinando con le NTO anche l'argomento dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER); - (cer) -

7. di prendere atto dello studio di Microzonazione Sismica di 1°- 3° livello redatto dal geologo dott. Collareda Matteo dello Studiosisma di Isola Vicentina (VI) per conto della D-Recta srl, per l'intero territorio comunale di Orsago, pervenuto al protocollo comunale n. 6298 del 7.10.2020 per il quale è stato richiesto alla Regione Veneto-Ufiicio del Genio Civile di Treviso il parere con prot. 6313 del 8.10.2020; (microzonazione sismica)

8. di precisare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, che:
   - gli elaborati della variante al Piano degli Interventi verranno depositati presso la segreteria del Comune e nel sito web comunale, a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblico;
   - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;
   - di dare atto che con l'approvazione definitiva del presente strumento urbanistico saranno recepite le eventuali prescrizioni che dovessero impartire il Consorzio di Bonifica, il Genio Civile di Treviso e l'Ulss 2 Marca trevigiana;
   - il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

9. di precisare che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n.11/2004, secondo le modalità della L. n.1902/1952 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;

10. di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata –Urbanistica , nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente e secondo quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.;

11. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere altresì pubblicata nell'apposita sezione del sito internet nell'Amministrazione Trasparente;

12. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Dlgs 267/2000 - art. 49, comma 1)

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Responsabile di Area esprime ***PARERE FAVOREVOLE*** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

IL RESPONSABILE DI AREA
Riccardo Pavan
(Firma acquisita digitalmente)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO COMUNALE
FONTAN ROLANDO
(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE
COLLOT Fabio
(Firma acquisita digitalmente)

PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Si dà atto che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARINA GIOACCHINA
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Firma acquisita digitalmente)